

MOBILITAZIONE CONTRO LE SCELTE DEL DIRETTORE GENERALE NEIROTTI E DELLA GIUNTA REGIONALE

Tagli sanità, la Valbormida porta la Asl in tribunale

Presto un consiglio comunale congiunto, tutti alla manifestazione

LUISA BARBERIS

CAIRO. Una manifestazione di piazza, il 22 settembre, per difendere l'ospedale di Cairo Montenotte. Un ordine del giorno comune da approvare in tutti i consigli della Valbormida e, terzo step ma segnale di forza di un territorio determinato a non cedere, il ricorso al Tar delle amministrazioni compatte nel respingere i tagli che mettono a rischio la sicurezza dei cittadini. La Valbormida alza la voce e, di fronte ad un piano che per risanare i conti toglie all'ospedale di Cairo Montenotte 12 posti letto (da 64 a 52), declassa il pronto soccorso a punto di pronto intervento

trasforma la medicina generale in assistenza lungo-degenziale, è pronta ad andare di fronte ai giudici per difendere i suoi servizi. La via sembra segnata e i primi cittadini della Valbormida ieri, nell'assemblea dei sindaci, hanno tracciato una linea comune. Quanto l'opposizione dell'entroterra sarebbe stata dura lo aveva anticipato il sindaco di Cairo Montenotte Fulvio Briano. Ora c'è l'intesa di un intero territorio che sulla sanità fa quadrato. Le problematiche emerse sono comuni: dalla preoccupazione che l'ospedale si trasformi in una "casa di cura" perdendo ogni potenzialità fino a rischiare di arrivare alla chiusura, fino

alle difficoltà delle pubbliche assistenze di assicurare il trasporto dei pazienti che, già da fine ottobre, potrebbero essere costretti ad andare a Savona per tutte le patologie più gravi di un codice bianco. «Dal 2008 ogni anno ci troviamo a discutere di tagli. Ora siamo arrivati alla resa dei conti e senza che ci sia mai stata data la possibilità di rappresentare le reali esigenze del territorio. Abbiamo presentato un piano di proposte sul San Giuseppe ma non è neppure stato preso in considerazione. Ora ci prospettano il declassamento del pronto soccorso e la disattivazione della medicina generale che è una doccia fredda. Un sindaco ha il com-

[+] ilsecoloxix.it

LA RIVOLTA DEI SINDACI

Nel video di Valerio Arrichiello l'intervista al presidente del distretto socio-sanitario della Valbormida, e sindaco di Cairo, Fulvio Briano che annuncia le prossime mosse per difendere l'ospedale cairese. Parlano anche Alvaro Leoni del Comitato sanitario Valbormida e gli amministratori di Deigo e Piana Crixia.

posito di garantire la sicurezza dei propri cittadini. In queste condizioni non sono sicuro di poterlo fare e non voglio essere complice di una situazione che compromette la nostra sanità», ha detto Briano. Per questo il sindaco ha chiesto un incontro al prefetto di Savona Geraldina Basilicata per chiarire la situazione alla presenza ed ottenere garanzie dal direttore generale dell'Asl Flavio Neirotti, a cui in questa delicata fase la Regione ha affidato il potere decisionale, ma anche dell'assessore regionale Claudio Montaldo. In attesa del tavolo, convocato per martedì 4 settembre, il primo schiaffo per la Valbormida è arrivato ieri. Prima anco-

ra che i sindaci concordassero il fronte duro. L'assessore Montaldo ha fatto sapere che non sarà presente in prefettura a Savona. L'assenza, seppur giustificata con una nota in cui Montaldo spiega di essere impegnato con il presidente Claudio Burlando in incontri con le aziende sanitarie ed ospedaliere e precisa come l'occasione affinché i territori possano rappresentare le loro esigenze sarà data dopo che la giunta regionale avrà presentato al consiglio le misure di programmazione, per la Valbormida suona come l'ennesimo rifiuto a dialogare rispetto alle esigenze dell'entroterra. Priorità che ora i sindaci vogliono tutelare a tutti i costi.



I sindaci della Valbormida durante un incontro in Regione sul tema della sanità

PAMBIANCHI

BEATA BRACCO

Deigo, la chiesa di San Marco diventa un santuario

DEGO. La chiesa di San Marco, nella frazione di Santa Giulia a Deigo, diventerà un santuario in cui i fedeli potranno pregare nel ricordo della beata martire Teresa Bracco. Ad ufficializzare la notizia è stato il vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi che, giovedì, in occasione della messa celebrata durante l'anniversario della festività nella chiesa dove sono custodite le spoglie della Beata, durante l'omelia ha annunciato ai fedeli l'intenzione di trasformare la parrocchia in un santuario dedicato a Teresa Bracco. Il 28 agosto 1944 la giovane, allora ventenne, perse la vita durante una tragica rappresaglia tedesca nei boschi di Santa Giulia confermando il suo amore per Cristo e per i valori della fede cristiana. Un sacrificio eroico che nel 1998 a Torino, durante la Santa Eucarestia presieduta dal Papa Giovanni Paolo II, valse a Teresa Bracco la beatificazione e che ora potrebbe portare alla nascita di un nuovo importante luogo di culto in Valbormida, a pochi passi da Sassello e dal ricordo della Beata Chiara Luce Badano.

«Per ora non ci sono altre informazioni se non l'annuncio fatto dal vescovo durante la messa che non può che riempire di gioia tutta la comunità di Deigo - spiega il parroco del paese, Don Natale Polegato - L'idea è quella di trasformare l'attuale chiesa in un santuario facendo sì che la casa attigua alla parrocchia, oggi adibita a canonica, possa essere utilizzata dai fedeli come centro spirituale per pregare. In quest'ottica anche Deigo, così come Sassello, dove c'è Chiara Luce Badano, potrebbe diventare un importante luogo di culto in ricordo di Teresa Bracco. Ora attendiamo fiduciosi che il progetto vada avanti». Il nuovo centro di spiritualità per il paese rappresenta anche l'occasione per accogliere pellegrini e intraprendere la via del turismo religioso in nome di un'importante figura femminile come appunto quella che per la Valbormida è Teresa Bracco.

THE BIG SHOW "IL SECONDO ANNO"

MOLO
8.44
PARCO TURISTICO COMMERCIALE

SABATO 1 SETTEMBRE

DALLE ORE 21.00

LIVELLO 1	LIVELLO 0
20.00 21.00 • <i>Atmosfera Swing & Jazz: "Il Trio" in concerto</i> Alfio Badano (batteria), Marco Ferrando (pianoforte), Matteo Marsella (basso elettrico)	21.15 21.45 • <i>La nuova canzone d'autore: Jess in concerto (chitarra e voce)</i>
21.20 22.20 • <i>Dai più famosi Musical: "Musical Night"</i> spettacolo a cura di Centro Danza Savona	21.45 22.40 • <i>La grande lirica - Arie e duetti da "L'elisir d'amore, La Traviata, Carmen, Pagliacci, La Vedova allegra, Il paese del sorriso, Turandot con Monica Tarone (soprano), Emilio Marcucci (baritono), Emanuele Servidio (tenore), Elisabetta Rossi, Maurizio Ganora (pianoforte)</i>
22.30 23.30 • <i>Il Pop-Rock emergente: "Subbuglio!" in concerto</i> Roberto Grossi (voce), Antonio Di Salvo (chitarra), Mauro Max Maloberti (tastiere), Alfio Badano (batteria), Roberto Rosa (basso)	22.40 23.20 • <i>Omaggio a Gershwin</i> Elisabetta Rossi (voce e pianoforte), Maurizio Ganora (pianoforte)
23.30 • <i>Ellenbeat Live Dj Set e laser show</i>	23.20 • <i>Il Jazz ed il Soul</i> Alberto Luppi Musso (pianoforte), Enrico Bovone (percussioni), May Sugar (voce)

inoltre distribuzione gratuita della Focaccia di Pecco (dalle ore 19.00 fino a esaurimento scorte), Ludobus a cura della Cooperativa Progetto Città, spettacoli di giocoleria, trampolieri, fuochisti e Water Ball

VADO LIGURE
RIVIERA DI Ponente

MONTENOTTE

Malore mentre è su una scala: muore anziano

MONTENOTTE. Un malore è stato fatale per un anziano, L. R. di 73 anni, nella tarda mattinata di ieri a Montenotte Inferiore, frazione di Cairo Montenotte, in Valbormida.

L'uomo, residente a Savona, stava lavorando su una scala a pioli forse per effettuare alcuni lavori in campagna quando, non sentendosi bene, avrebbe chiesto aiuto ad alcuni vicini. Immediatamente soccorso ed aiutato a scendere dalla scala l'uomo avrebbe poi perso i sensi. Nonostante la telefonata al 118 e la corsa dell'automedica Sierra Tre e dell'ambulanza dal pronto soccorso di Cairo Montenotte alla frazione le condizioni del settantenne sono precipitate tanto che, all'arrivo del personale medico, per l'uomo non c'è stato nulla da fare.

OGGI TAGLIO DEL NASTRO

Osiglia, nuova ambulanza per la Rossa

OSIGLIA. Una nuova ambulanza è in arrivo per la Croce Rossa di Osiglia.

Il taglio del nastro del nuovo mezzo di soccorso è programmato per oggi pomeriggio, alle ore 15,30, nell'area sportiva del paese dove la delegazione di Osiglia del sottocomitato di Millesimo della Croce Rossa italiana festeggia l'entrata in servizio di un nuovo Fiat Ducato 4X4 allestito dalla carrozzeria europea che sostituirà un vecchio mezzo di servizio. L'ambulanza è stata acquistata grazie al contributo dei volontari, della popolazione e con l'aiuto della fondazione De Mari. Per la pubblica assistenza si tratta di un grande appuntamento: da 13 anni infatti non veniva inaugurato un nuovo mezzo che ora è a servizio dei cittadini. Oggi l'appuntamento.